Ambito Territoriale di Caccia RC1
Protocollo n° 0000212
del 18/02/2026 10:33:37
0 202600 002129

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 135066 del 17/02/2026

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, AREE INTERNE E POLITICHE DI CONNESSIONE TERRITORIALE
SETTORE 5 - ATTUAZIONE POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICHE E VENATORIE – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA COMUNITARIO 2023/2027

Assunto il 10/02/2026

Numero Registro Dipartimento 221

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 1736 DEL 10/02/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGISTRO MONITORATORI DI BECCACCIE E DEL PROTOCOLLO OPERATIVO PER MONITORAGGIO BECCACCIA NELLE AREE DI SVERNAMENTO MEDIANTE CANE DA FERMA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il regolamento regionale n. 7 del 20.11.2025 concernente: "Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della giunta regionale" la cui entrata in vigore è stata prevista per l'1.12.2025, il regolamento regionale n. 9 del 26.11.2025 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 20 novembre 2025 n. 7 recante - regolamento di organizzazione delle strutture amministrative della giunta regionale" che ha differito il termine di entrata in vigore del regolamento regionale n. 7/2025 al 18 dicembre 2025, il regolamento regionale 9 dicembre 2025 n. 11 concernente "Modifiche al regolamento regionale 20 novembre 2025 n. 7 recante "Organizzazione delle strutture amministrative della giunta regionale" ed i regolamenti regionali n. 13 del 15.12.2025 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 20 novembre 2025 n. 7 recante - organizzazione delle strutture amministrative della giunta regionale" e n. 14 del 15.12.2025 concernente "Modifiche al regolamento regionale 20 novembre 2025 n. 7 recante - organizzazione delle strutture amministrative della giunta regionale" che differiscono il termine di entrata in vigore del regolamento regionale n. 7/2025 al 22 dicembre 2025;
- il decreto n. 317 del 15/01/2026 avente ad oggetto "Dipartimento "Agricoltura, Aree Interne e Politiche di Connessione Territoriale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 673 del 24.11.2025. Micro-organizzazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 671 del 20.12.2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 20.12.2025 con i quali l'Ing. Giuseppe Iiritano è stato rispettivamente individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura, Aree Interne e Politiche di Connessione Territoriale";
- il decreto n. 15051 del 22/10/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- il Decreto n. 13674 del 28/09/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Rocco Gregorio Antonio Stranieri, l'incarico di elevata qualificazione di 3° livello di graduazione, denominato "Coordinamento regionale attività di protezione, conservazione e miglioramento della fauna selvatica, esercizio della caccia, pianificazione faunistico- venatoria, nonché degli adempimenti relativi alla L. 157/92 e alla L.R. 9/96 (Ambiti Territoriali di Caccia, Associazioni Venatorie, ecc.); Coordinamento Piano regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale: Patrimonio Faunistico –Caccia. Coordinamento delle attività istruttorie relative alle sanzioni amministrative di competenza del Settore", istituito con Decreto n. 12974 del 15/09/2023 dall'1/10/2023;
- la disposizione di servizio prot. n. 402038 del 18/06/2024 con la quale si precisa che "I dipendenti assegnatari di incarichi di posizione organizzativa e/o di elevata qualificazione sono individuati quali responsabili dei procedimenti afferenti agli incarichi medesimi";
- la deliberazione di G.R. n. 1 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della leg ge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";

- la Legge 11/02/1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge Regionale 17/5/1996, n. 9 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio";

VISTO il progetto "Studio e monitoraggio della beccaccia (Scolopax rusticola) transitante e svernante in Italia, analisi del trend demografico ALI D'ITALIA" proposto dalla "FANBPO" Federazione Associazioni Nazionali Beccacciai Paleartico Occidentale;

RILEVATA la necessità in ambito regionale di attivare opportune forme di monitoraggio della beccaccia, specie sulla quale, per le sue caratteristiche di biologia del comportamento, sussistono notevoli carenze di informazioni relativamente alla consistenza, alla fenologia di migrazione ed alle

fluttuazioni stagionali di presenza in epoca di svernamento e migrazione prenuziale, anche al fine di ottemperare a quanto richiesto da ISPRA per la redazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale e per il Calendario Venatorio;

CONSIDERATO CHE tali monitoraggi sono in corso in un numero significativo in altre regioni italiane, allo scopo di porre le basi per una condivisione dei dati a livello nazionale, "Progetto interregionale per il monitoraggio della beccaccia con l'uso del cane da ferma";

CONSIDERATO altresì che nel corso delle giornate formative del 27 gennaio e 2 febbraio 2026 a Catanzaro, presso la sede della Cittadella regionale, sono stati formati e abilitati complessivamente n. 218 cacciatori-monitoratori di beccaccia con il cane da ferma;

RITENUTO pertanto:
- di approvare il Registro dei monitoratori di beccaccia con il cane da ferma di cui all'allegato A;
- di approvare il "Protocollo operativo per monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma" in Regione Calabria di cui all'allegato B;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per i firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n.190/2012eD.lgs.33/2013), dell'art.53 del D.Lgs. 65/2001, dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e..m.i., degli articoli 6e7del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento e preso atto dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del provvedimento resa dal medesimo funzionario;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono riportate e trascritte;

DI APPROVARE:
- di approvare il Registro dei monitoratori di beccaccia con il cane da ferma di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- di approvare il "Protocollo operativo per monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma" in regione Calabria di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a tutti gli AATTC della Regione Calabria.

DI PROVVEDERE:
- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DI PRECISARE CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 135066 del 17/02/2026

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Rocco Gregorio Antonio Stranieri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE PALMISANI
(con firma digitale)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 135066 del 17/02/2026

Allegato B

Protocollo operativo per il monitoraggio della Beccaccia Scolopax rusticola nelle aree di svernamento mediante cane da ferma in Regione Calabria 2026

Preso atto che le attività di monitoraggio vengono svolte in maniera volontaria da operatori e conduttori cinofili, denominati Monitoratori Beccaccia, che hanno partecipato a corsi di formazione specifici con selezione finale, organizzati secondo i programmi e le indicazioni fornite.

Dato atto che durante lo svolgimento della propria attività di monitoratore ogni operatore presta la propria opera in modo volontario ed è direttamente responsabile della propria incolumità, di quella dei cani coinvolti e di eventuali danni che dovesse arrecare, pertanto la Regione Calabria, non risponde per eventuali infortuni occorsi ai volontari e/o ai loro cani, né per eventuali danni a cose e/o persone causati dagli stessi o dai loro cani durante l'attività di monitoraggio.

INDIRIZZI OPERATIVI

- Il periodo di monitoraggio sarà effettuato sia nel corso della stagione venatoria e sia durante il ripasso primaverile che va dal 1° febbraio al 31 marzo 2026, in quest'ultimo caso, con l'ausilio di uno o al massimo due cani da ferma e senza l'utilizzo di armi.

- I cacciatori abilitati Monitoratori opereranno in stretto raccordo con l'Ufficio regionale competente.

- si effettua nelle aree vocate alla specie, ricadenti negli ATC di residenza venatoria dei Monitoratori abilitati, esclusi i siti natura 2000 e le aree protette al loro interno.

- le giornate di monitoraggio sono esclusivamente il mercoledì, il sabato e la domenica. La durata giornaliera prevede un massimo di 3 ore di attività consecutive da svolgersi tra le ore 8.00 e le ore 16.00.

- ogni Monitoratore deve almeno effettuare 3 uscite nell'arco temporale dei due mesi previsti.

- il Monitoratore può impiegare contemporaneamente al massimo due cani, corrispondenti per identità ed età a quelli dichiarati nella domanda di iscrizione al corso, solo per la stagione in corso (Febbraio/Marzo 2026) non è necessaria l'abilitazione ENCI.

- alla fine di ogni uscita di monitoraggio, il Monitoratore è obbligato a compilare i dati della scheda digitale all'interno del sistema BECCAPP, al quale si deve registrare (www.beccapp.it) una volta ottenuta l'abilitazione.

- Il Settore 5 "ATTUAZIONE POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICHE E VENATORIE– FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA COMUNITARIO 2023/2027" opererà in collaborazione con i tecnici faunistici della Federazione Italiana Beccacciai – FIBEC per l'individuazione delle aree e dei periodi nei quali effettuare il monitoraggio, in relazione alle caratteristiche del territorio e alle abitudini della specie.

- La Federazione Italiana Beccacciai – FIBEC, titolare del progetto e per questa il Presidente pro-tempore dott. Paolo Pennacchini, è tenuta a trasmettere annualmente al Settore 5 "ATTUAZIONE POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICHE E VENATORIE– FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA COMUNITARIO 2023/2027" del Dipartimento "AGRICOLTURA, AREE INTERNE E POLITICHE DI CONNESSIONE TERRITORIALE", una dettagliata relazione con i dati e i risultati raccolti.

- dalla stagione venatoria 2026/2027 per i cacciatori abilitati Monitoratori è fatto obbligo dotarsi del Tesserino Venatorio Elettronico necessario per la raccolta dei dati, pena l'esclusione dall'attività di monitoraggio.